

«Chi ci separerà dall'amore di Cristo?

Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, il pericolo, la spada?

Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati»

(Rm 8, 35-37)

Perugia, 05 marzo 2020

Carissimi parrocchiani,

vi raggiungiamo con la presente perché come già saprete gli Organi di Governo hanno in questi giorni pubblicato dei decreti e delle ordinanze per arginare il proliferarsi del CODIV-19 e per dare indicazioni precauzionali affinché sia limitato il contagio. Per questo la nostra Curia Diocesana già il 24 febbraio scorso aveva diramato a noi parroci un comunicato con delle *Misure Precauzionali nella Celebrazione delle Messe* (allegato 1), quest'oggi invece la Conferenza Episcopale Umbra ha diramato un ulteriore comunicato con le *Indicazioni della Conferenza Episcopale Umbra per le Attività Pastorali sul Territorio Regionale* (allegato 2), presa visione dell'ultimo decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Pertanto, in ottemperanza a quanto ci è stato indicato, siamo qui a comunicarvi quanto segue:

- **S. Massa nei giorni feriali:** come già annunciato rimarranno sospese per tutto il periodo di Quaresima;
- **S. Messe domenicali:** le celebrazioni domenicali, compresa la prefestiva del sabato sera, sono confermate con il consueto orario, mantenendo fede alle precauzioni richieste nei due comunicati in allegato;
- **Via Crucis:** sono sospese fino al 15 marzo p.v.;
- **Benedizione annuale delle famiglie:** le benedizioni sono sospese da oggi fino a nuova comunicazione;
- **Catechismo per bambini e ragazzi:** gli incontri sono sospesi fino al 15 marzo p.v. (compreso);
- **Gruppi giovani e attività connesse all'oratorio:** gli incontri e le attività sono sospese fino al 15 marzo p.v.;
- **Catechesi quaresimali:** tutte le catechesi di Quaresima, che si svolgevano la domenica pomeriggio nella chiesa di San Bernardino di Ramazzano - Le Pulci, sono annullate. Per continuare però a meditare e riflettere in questo tempo che ci separa dalla Pasqua, ogni domenica sera caricheremo nel sito dell'Unità Pastorale [Ultime News -> *Verso la Pasqua 2020 (audio e materiale)*], la registrazione della catechesi ed il file per l'approfondimento e la riflessione personale;
- **Prove coro:** sono sospese fino al 15 marzo p.v.

Infine, oltre a prendere visione dei due allegati che seguono la presente, vi invitiamo a seguire le indicazioni date dagli organi competenti, in particolare dal Ministero della Salute (<http://www.salute.gov.it/>).

Qualora verranno date ulteriori indicazioni dagli Organi di Governo, nazionali e territoriali, dalla Conferenza Episcopale Umbra o dalla Curia Arcivescovile di Perugia – Città della Pieve, ci adegueremo e vi informeremo prontamente tramite il sito www.up20perugia.it, che sarà costantemente aggiornato ed i nuovi contenuti saranno pubblicati nei social network ed inviati tramite le app di messaggistica. Il sito diverrà dunque il nostro canale ufficiale per comunicare con tutti voi.

Pur nella consapevolezza che siamo di fronte ad un fenomeno nuovo ed in continua evoluzione, vogliamo rassicurarvi sulla nostra vicinanza anzitutto con la preghiera e con quanto ci sarà possibile fare.

Vi abbracciamo con affetto,

don Engjell

don Francesco

fra Damiano

*Curia Arcivescovile di Perugia-Città della Pieve***COMUNICATO****MISURE PRECAUZIONALI
DA ADOTTARE NELLA CELEBRAZIONE DELLA MESSA**

In considerazione delle circostanze che si stanno creando dovute alla diffusione del COVID-19 (Coronavirus)¹ e in attesa di eventuali indicazioni dalla Prefettura, in tutte le chiese dell'Archidiocesi si seguano le seguenti norme igienico-sanitarie:

- **la Comunione eucaristica sia distribuita sulla mano** (secondo le norme liturgiche vigenti) per evitare che la saliva, come potrebbe accadere nel caso della particola ricevuta in bocca, diventi strumento di diffusione dell'infezione;
- **si ometta lo scambio di pace** (gesto che, si ricorda, è facoltativo) per evitare la diffusione del virus tramite il sudore;
- **si svuotino le acquasantiere;**
- **si puliscano le superfici che i fedeli toccano con le mani** (panche, maniglie delle porte...) **con disinfettanti a base di cloro o alcool².**

Inoltre si ricordi che il lavaggio e la disinfezione delle mani sono la chiave per prevenire l'infezione: occorre lavare le mani spesso e accuratamente con acqua e sapone per almeno 60 secondi o utilizzando un disinfettante per mani a base di alcool.

Questo lo si faccia senza creare allarmismi tra la gente e cercando di metterla a proprio agio nelle celebrazioni.

Qualora verranno date altre indicazioni dagli organi competenti ci adegueremo e informeremo prontamente tramite questo canale.

Per ulteriori informazioni consultare il sito:

<http://www.salute.gov.it/portale/malattieInfettive/dettaglioFaqMalattieInfettive.jsp?lingua=italiano&id=228>

¹ Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite: la saliva, tossendo e starnutendo, contatti diretti personali, le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

² L'utilizzo di semplici disinfettanti è in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone, per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

“CORONAVIRUS”: INDICAZIONI DELLA CONFERENZA EPISCOPALE UMBRA

La fede cristiana si pone al servizio della vita e quindi anche della salute e le nostre comunità abitano un territorio di cui devono rispettare l'organizzazione. Verso le istituzioni pubbliche e politiche la Chiesa vuole essere leale e onesta collaboratrice, assumendo in maniera corresponsabile iniziative con cui contenere il diffondersi del virus.

In ottemperanza al Decreto emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 4 marzo u.s., volto ad assumere le necessarie misure prudenziali per contrastare il diffondersi del virus COVID-19, i Vescovi della Regione Ecclesiastica Umbra forniscono le seguenti indicazioni per l'attività pastorale su tutto il territorio, valide fino alla terza domenica di Quaresima, 15 marzo p.v.:

1. Si continui la celebrazione abituale della Santa Messa, sia nei giorni feriali che festivi, come gli appuntamenti di preghiera che caratterizzano il tempo della Quaresima (es. Via Crucis all'aperto), avendo cura che i partecipanti possano osservare tra loro la di-stanza di precauzione igienica.
2. Nella celebrazione eucaristica si ometta lo scambio del segno della pace e la comunione venga distribuita unicamente sulle mani del fedele.
3. È bene che le acquasantiere non contengano acqua.
4. Si sospendano gli incontri di catechesi per i fanciulli, le attività di oratorio, di gruppi e movimenti, così come gli altri eventi che comportano affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.
5. Si sospenda la visita alle famiglie con la benedizione delle case.
6. Per la celebrazione dei funerali: alla Messa esequiale siano presenti soltanto gli stretti familiari, sempre a distanza di precauzione igienica. A tempo opportuno, potrà essere celebrata in parrocchia una Messa di suffragio con la partecipazione dell'intera comunità.
7. È possibile la celebrazione del sacramento della Penitenza nella forma individuale con le dovute attenzioni.
8. In questo periodo di tempo, negli orari e nelle modalità ritenute più opportune, si esponga nelle chiese il SS.mo Sacramento per la preghiera personale di intercessione e supplica, garantendo una presenza e una vigilanza costante.

La situazione che si è venuta a creare ci conduce ad una esperienza particolare di “digiuno”, privandoci dei momenti di preghiera e di incontro comunitario che accompagna-no il cammino quotidiano del credente, specialmente in questo tempo di Quaresima. Ciò tuttavia offre l'occasione di coltivare la preghiera personale e in famiglia e di dedicare un congruo tempo all'ascolto e alla meditazione della Parola di Dio, affinché questi giorni che siamo chiamati a vivere diventino per tutti un momento di grazia che rinnova la vita cristiana e ottiene la benedizione di Dio a quanti sono colpiti e ai loro familiari; agli anziani, esposti più di altri alla solitudine; a tutti gli operatori sanitari e al loro gene-roso servizio; a quanti affrontano le pesanti conseguenze di questa crisi sul piano lavorativo ed economico; a chi ha responsabilità scientifiche e politiche di tutela della salute pubblica.

Assisi, 5 marzo 2020.

+ Renato Boccardo
Arcivescovo di Spoleto-Norcia
Presidente della Conferenza Episcopale Umbra